

PUBBLICAZIONE:

Nei giorni di GIOVEDÌ e DOMENICA

Un numero, centesimi 10.

DIREZIONE:

Nella Tipografia Vannucchi, via del Monte, 12, Pisa

AVVERTENZE:

L'Amministrazione, F.lli Vannucchi, risponde dei soli incassi di cui ha emesso ricevuta. I manoscritti non si restituiscono. Le lettere non affrancate si respingono.

LA PROVINCIA DI PISA

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO

UFFICIALE PER GLI ATTI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

ABBUONAMENTI:

Anno, L. 10. Semestre, L. 5. Trimestre, L. 2,50.
(Con aumento delle spese postali per l'estero).

INSERZIONI:

Nel corpo del giornale, cent. 50 per linea a spazio di linea.

Dopo la firma del gerente, cent. 25 es.

Annunzi commerciali, industriali ec., per la prima pubblicazione, 5 centesimi ogni centimetro quadrato; per le ristampe successive, non interrotte, si fanno abbuonamenti.

NOTIZIARIO

A proposito di un nuovo risveglio della velleità della stampa panslavista russa il *Daily News*, riceve da Odessa un importante telegramma.

« Il contegno delle potenze di fronte alle misure prese dalla Russia relativamente a Batum, dice il corrispondente del *Daily News*, sembra dar nuova lena agli organi panslavisti.

« La provocante azione della Russia è considerata da loro come un primo atto inteso a ridestare l'influenza del partito panslavista che non ha mai cessato di condannare ciò che esso chiama l'ignominioso trattamento subito dalla Russia al congresso di Berlino.

« La sconfitta diplomatica del 1878, dicono essi, dev'essere riparata ad ogni costo.

« Il trattato di Berlino ha, ad ogni modo, solennemente proclamata la Russia quale protettrice del nuovo principato di Bulgaria, il cui sovrano ha finora con ogni studio cercato di insultare con intollerabili affronti chi lo proteggeva e di violare gli statuti ratificati a Berlino.

« Tutto ciò egli poté compiere non solo impunemente ma perfino coll'acquiescenza delle potenze occidentali.

« Perché dovrebbe ora la Russia rispettare più a lungo il trattato di Berlino?

« Il trattato di S. Stefano, aggiungono gli organi panslavisti, non avrebbe mai dovuto essere emanato. La dimostrazione navale organizzata da lord Salisbury non era che un colpo da teatro ».

Tale, conclude il corrispondente del *Daily News*, è il tuono dei giornali panslavisti, i quali vedono prossima l'abrogazione di parecchi altri articoli del trattato di Berlino, che intralciano il libero svolgimento della politica russa nell'Europa orientale e della sua influenza nei Balcani; queste imprudenti dichiarazioni farebbero credere inevitabile la riapertura di tutta la questione d'oriente.

— Il *Daily News* ha da Odessa:

L'avvenimento di lord Salisbury al potere inquieta i circoli politici ed i giornali russi. Si crede che ne potranno risultare delle complicazioni in Oriente. L'attitudine di lord Salisbury, giudicando dagli atti e dai discorsi passati, sembra dover essere ostile alla Russia.

— Notizie di Monaco recano che l'imperatore Guglielmo, dopo aver passato la notte ad Augusta, dove fu ricevuto con grande entusiasmo, giunse a Monaco la mattina del 20, alle 11 e mezzo.

Il principe reggente, la famiglia reale, i ministri e gli alti funzionari lo ricevettero alla stazione.

L'imperatore e il principe Luitpoldo si abbracciarono commossi.

L'imperatore aveva le lacrime agli occhi.

Dopo pochi minuti, durante i quali furono scambiati i complimenti d'uso, l'imperatore Guglielmo si recò al palazzo reale e fece colazione col principe reggente, cogli altri principi e principesse. Quindi gli furono presentati i ministri.

Durante la colazione l'imperatore Guglielmo conversò lungamente col principe Luitpoldo e colla principessa Gisella. Parlò pure lungamente col ministro Lutz.

L'imperatore lasciò Monaco a un'ora pomeridiana; fu vivamente acclamato dalla folla.

— L'agitazione aumenta nella provincia di Valenza a causa della questione del riso.

Si afferma che i villaggi danneggiati minacciano di ricusare di pagare le imposte.

Gli animi sono pure eccitatissimi a Bejar, città industriale della provincia di Salamanca, che, come è noto, prese l'iniziativa della rivoluzione del 1868.

— Scrivono da Alessandria che continua ad esservi grande panico nei circoli commerciali in seguito al progetto di costruire un porto a Damietta.

La costruzione dei nuovi edifici è sospesa. Una deputazione influente fu ricevuta dal kedive e gli presentò una petizione disapprovante il progetto pel porto di Damietta.

Il kedive rispose assicurando che veglierà sempre per la prosperità di Alessandria. Saggiamente che nulla verrà deciso senza un serio esame.

Raccomando intanto che si continui la costruzione delle case onde prevenire la miseria degli operai e gli inconvenienti gravissimi che ne potrebbero derivare.

— Telegrafano da Marsiglia, 20:

In seguito ai commenti che il giornale il *Soleil du Midi* fece sull'incidente Boulanger-Lareinty, sfavorevoli al generale Boulanger, vi furono disordini i quali si rinnovarono la sera dopo.

La folla, dinanzi gli uffici del *Soleil du Midi*, gridava e fischiava. Ne seguirono risse. La polizia cercò disperdere i dimostranti che tentavano entrare nella stamperia del giornale.

Vi fu un conflitto fra la polizia ed i dimostranti. Tre agenti di polizia rimasero feriti. Si fecero 4 arresti.

A mezzanotte, giunti rinforzi di gendarmeria, la calma fu ristabilita.

Il *Soleil du Midi*, in seguito ai danni arrecati al suo ufficio dai dimostranti, ha intentato al municipio una causa per danni e interessi.

— Si ha da Parigi:

Il consiglio municipale ha approvato la proposta di erigere un monumento commemorativo la rivoluzione del 1789.

— I direttori delle principali compagnie del Mediterraneo han conferito col presidente del consiglio e col ministro del commercio, sui provvedimenti da prendere in vista della sospensione della convenzione marittima. Le compagnie continueranno a mandare in Italia quei vapori cui non sia ancora scaduto l'abbonamento annuale, toccando uno o più porti. Quanto al resto del cabotaggio provvederanno noleggiando vapori inglesi, i quali, come si sa, godono di quella facoltà, su tutte le coste italiane.

— Il *Journal des Débats* smentisce che la questione dei confini del Congo tra la Francia e lo stato libero del Congo sia stata sottoposta all'arbitrato del presidente della repubblica svizzera.

Perinez domandò l'arbitrato, ma la Francia, senza respingerlo assolutamente, si mostrò sorpresa per tale domanda, constatando le concessioni fatte finora allo stato libero, che si mostrava sempre più esigente.

— Lo *Standard* dice che si telegrafò a Royat affinché lord Salisbury venga subito in Inghilterra.

Nel caso che lord Salisbury formi il gabinetto, il parlamento si riunirà il 5 agosto, ma per semplice formalità, per l'elezione del

presidente, per il giuramento, ec. Quindi si aggiornerebbe alla seconda settimana di ottobre.

— Un dispaccio da Panama annunzia che la nuova costituzione negli Stati Uniti della Colombia, che si elabora attualmente a Santa Fe di Bogota, conferirà al presidente della repubblica estesi poteri. Non vi saranno più stati, ma dipartimenti con governatori, due dei quali, quello di Panama e di Cundinamarca, saranno nominati dal presidente.

— Il *Fremdenblatt* dice che nei circoli competenti s'ignora il preteso progetto di un viaggio del principe e della principessa ereditari d'Austria-Ungheria per visitare lo czar e la zarina durante il loro soggiorno, ritenuto prossimo, al castello di Lubochenki. La notizia è pertanto senza fondamento.

— Si ha da Matamoros:

Centoventicinque soldati messicani sconfinarono sessanta insorti e ne uccisero parecchi.

Gli insorti che volevano rifugiarsi agli Stati Uniti, furono arrestati e fucilati.

— Telegrafano da Halifax:

« Si ha dalla Giamaica che quattordici marinai della cannoniera inglese *Goshawk* anegarono a Port Royal mentre tentavano ritornare a bordo durante una bufera.

Le società di mutuo soccorso

Attesa l'importanza che ha, pubblichiamo il testo completo della circolare diramata dal ministro guardasigilli ai procuratori generali della corte d'appello del regno, riguardante la qualità di soci effettivi che devono avere gli amministratori delle società di mutuo soccorso che intendono di chiedere il riconoscimento della personalità giuridica:

La legge del 15 aprile, che riconosce la personalità giuridica delle società di mutuo soccorso, stabilisce all'articolo 5 primo alinea, che gli amministratori della società debbono essere inseriti fra i soci *effettivi* di esse.

Diverse società operaie di mutuo soccorso domandarono se questa parola *effettivi* dovesse intendersi nel senso che gli amministratori non possono essere se non soci operai oppure se colla medesima si è voluto soltanto escludere i soci *onorari*; di guisa che le società medesime possono essere amministrate anche da chi non è operaio, quando sia socio *effettivo*, pur avendo rinunziato ai vantaggi economici che il sodalizio offre ai soci.

Sembra a questo ministero, come pure al ministero di agricoltura, industria e commercio, che la legge vada intesa nel senso della seconda interpretazione, vale a dire che possa essere socio *effettivo*, e quindi amministratore, anche quel socio che non appartenga alla classe operaia, purché soddisfaccia al contributo ed agli altri oneri sociali, qualunque poi sia la denominazione che ad esso venga data nelle carte sociali.

E veramente, la legge allorché nel suo primo articolo designa questi sodalizi come *società operaie di mutuo soccorso*, sembra non esigere che tutti i soci *effettivi* siano operai, ma solo che quel carattere della società risulti dall'insieme nei suoi ordini e dalla qualità della maggioranza dei suoi soci. I lavori legislativi che prepararono la legge del 15 aprile ci avvertono anzi, che quella parola fu introdotta nel precipuo scopo di

precludere a corporazioni e ad altre associazioni vietate dalla nostra legislazione, la possibilità di risorgere, prendendo le apparenze di società di mutuo soccorso.

Se quindi possono esservi soci effettivi non operai, sembra doversi dire che questi soci possano essere anche amministratori della società, appunto perché la legge esige in questi ultimi soltanto la qualità di effettivi.

Che se dal modo con cui venne proposta innanzi alla camera dei deputati la introduzione della parola *effettivo* nell'articolo che divenne l'articolo 5 della legge, potrebbe dedursi argomento per dubitare di questa interpretazione, ogni dubbio svanisce qualora si abbia presente l'insieme delle avvenute discussioni. E in questo senso appunto spiegava quella parola la relazione dell'ufficio centrale del senato.

Questa interpretazione che appare preferibile dall'aspetto legale, lo è pure da quello dell'opportunità, imperciocché (come osservavano le società che proposero il dubbio che ne occupa) se dovesse prevalere la interpretazione contraria non si favorirebbe di certo l'incremento e la buona amministrazione dei sodalizi di mutuo soccorso, privando dell'opera illuminata, benevola, disinteressata di persone elette per censo e per cittadine virtù che ora le governano e ne indirizzano l'opera al bene.

Ciò premesso, la detta legge del 15 aprile corrente prescrive che le società le quali vogliono conseguire la personalità giuridica producano alla cancelleria del tribunale civile la domanda per la registrazione insieme a copia autentica dell'atto costitutivo e degli statuti. Il tribunale, verificato l'adempimento delle condizioni volute dalla legge, ordina la trascrizione e l'affissione degli statuti nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 91 del codice di commercio.

Siccome alla deliberazione del tribunale civile deve intervenire anche il pubblico ministero, ho creduto conveniente di richiamare l'attenzione della S. V. illustrissima sul dubbio che è stato sollevato dalle società di mutuo soccorso e sulla risoluzione che a questo ministero sembra da preferirsi, e ciò perché, se la S. V. illustrissima conviene nella medesima, possa ella fare in modo che i rappresentanti del pubblico ministero presso i tribunali contribuiscano colle loro conclusioni al formarsi di una giurisprudenza concorde e conforme a quella soluzione, evitando così una diversità di trattamento fra le varie società di mutuo soccorso. Che se i tribunali o alcuni di essi, apprezzando, nella loro piena indipendenza, la parola della legge credessero di andare nell'opposto avviso, potrà la S. V. illustrissima far sì che intorno alla presente questione sia provocato il responso dell'autorità giudiziaria superiore a mento dell'articolo 781 del codice di procedura civile.

Importazioni ed esportazioni

La statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 30 giugno 1886 dà i risultati seguenti:

Importazioni	L. 722,669,207
Periodo corrispond. del 1885 <	755,157,112
Differenza in meno	L. 32,487,905
Esportazioni	L. 539,723,446
Periodo corrispond. del 1885 >	609,424,456
Differenza in meno	L. 69,701,010

Riassumendo queste cifre si ha che nel 1° semestre 1885 fra importazioni ed esportazioni il comm. ital. ascese a L. 1,364,581,568 mentre nello stesso periodo del 1886 è ammontato a . . . » 1,262,392,653

con una diminuzione di . . . L. 102,188,915

La differenza fra le importazioni ed esportazioni del 1° semestre 1885 era a favore delle prime di L. 145,732,656.

Nel primo semestre 1886 questa differenza è di L. 188,945,761.

Da tutto ciò si trae che, malgrado gli ottimismo che le cifre smentiscono, nel primo semestre di quest'anno il nostro commercio è scemato nella sua quantità; e la bilancia ha ceduto ancor di più a scapito nelle nostre esportazioni.

I DELITTI IN ITALIA

Dal volume testè pubblicato sul *Movimento della delinquenza dal 1873 al 1883* togliamo i dati seguenti riguardanti particolarmente l'Italia:

Dagli appositi prospetti appare come dal 1880 in poi il numero dei reati è in diminuzione sensibile; ciò che non toglie che nel 1884 si contassero ancora 20,000 reati denunciati di più che nel 1875 e 30,000 più che nel 1876.

Se questo aumento fosse reale, il fatto sarebbe grave e degno di attenzione; ma esaminando minutamente l'organismo della statistica penale nelle sue fasi diverse, si vede che tra il primo periodo (1875-78) ed il secondo (1879-84) la cifra deve essere minore di quanto appare dai dati più sopra esposti.

Vi è ragione di credere infatti che nelle statistiche del primo periodo, non siano contemplati i reati dal pubblico ministero rimessi al giudizio dei pretori, per ragioni di competenza.

Ad ottenere quindi una proporzione approssimativamente più esatta, bisogna aggiungere alle cifre surriferite dei reati denunciati negli anni 1875-78 i 14,300 che furono in media rinviati alle preture in quel lasso di tempo.

Nel 1880 si ebbe il *maximum* dei reati denunciati.

Negli ultimi anni si osserva un aumento nei condannati dai pretori che in gran parte è indizio di reati *minori* e più specialmente di *contravvenzioni*; infatti i condannati al carcere con o senza multa, che sono i reati più gravi giudicati dal pretore, andarono sensibilmente scemando dal 1878 a venire al 1883. Vi è una recrudescenza nel 1884, che trova riscontro nel cresciuto numero complessivo dei condannati da questi magistrati.

Una diminuzione si riscontra nei condannati dai tribunali correzionali. Ma il fatto più saliente del movimento della delinquenza è quello della forte diminuzione nel numero dei condannati dalle corti d'assise dal 1880 in poi; numero che è disceso, nonostante l'aumento della popolazione, al disotto di quello del 1883.

Infatti il totale dei condannati nei giudizi correzionali ed in quelli delle assise, è disceso nel decennio da 69,023 a 60,543 e la proporzione delle due categorie unite insieme, si riduce da 25,40 a 20,62 ogni 10 mila abitanti.

Vaglia telegrafici internazionali

Si rende noto che, col 1° agosto 1886, il cambio dei vaglia telegrafici internazionali sarà introdotto anche fra l'Italia, il Portogallo e l'Olanda. Per il Portogallo però limitatamente alle sole città di Lisbona ed Oporto.

Inoltre, si rende ancora noto che uno stesso servizio, a cominciare da detto giorno, sarà pure attivato fra l'Italia ed i principali uffici francesi della Tunisia, perciò compresi quelli della Goletta, Susa e Tunisi.

La maggior somma che possa spedirsi mediante un solo vaglia telegrafico è quella stabilita per servizio dei vaglia internazionali ordinari coi paesi sovranominati: cioè L. 500.

Le tasse da pagarsi sono: quella del vaglia e quella del telegramma. Quest'ultima viene calcolata secondo il numero delle parole ed in base alla tariffa telegrafica.

Processo per alto tradimento

La discussione del processo Vecchi De-Dorides è stata fissata al 27 luglio.

Gli avvocati del De-Dorides hanno cercato di ottenere altre dilazioni alla corte di cassazione, ma Vittorio Vecchi ha opposto un fermo rifiuto alla adesione che si richiedeva da lui; così finalmente la causa è stata rimessa alla cancelleria della corte d'assise, ove il presidente l'ha messa a ruolo pel 27 luglio.

Difensori per il De-Dorides sono gli avvocati Bartocci e Mazza; per Lionello Vecchi, gli avvocati Avellone e Cantalamessa; per Vittorio Vecchi (Jack la Bolina) doveva venire anche l'on. Pelosini, ma ha poi avvertito che, a causa di una malattia di gola, si sarebbe assentato; in seguito però ha di nuovo lasciato sperare nella sua venuta. Intanto questo è certo che difenderanno il Vittorio gli avvocati Bonacci e Alasia.

Compariranno come testimoni molti personaggi cospicui dell'armata e della politica.

Cambio dei biglietti consorziali

È noto che per legge in data 30 giugno u. s. venne disposto che il cambio dei biglietti consorziali provvisori, la cui prescrizione doveva andare in vigore alla fine dello scorso mese, sia continuato ancora per tre mesi dalla tesoreria centrale del regno, cioè a tutto settembre p. v.

Ora il *Bollettino delle finanze* annunzia che a cura del ministero dell'interno saranno impartite alle autorità provinciali ed ai prefetti opportune istruzioni affinché per mezzo della stampa locale e dei sindaci sia data la maggiore notorietà possibile in ogni comune del regno, per agevolare ai possessori di tali biglietti il cambio in moneta a corso legale.

Dal canto suo, onde rendere ancora più facile il baratto, il ministero del tesoro, d'accordo colla direzione generale delle poste, ha dato incarico a tutti gli uffici postali del regno di cambiare ai presentatori in biglietti a debito dello stato e in biglietti delle banche di emissione aventi corso legale i biglietti consorziali provvisori, cioè quelli portanti la impronta della banca nazionale nel regno da L. 1, 2, 5, 10, 20, 250 e 1000 già fuori corso, e ciò a tutto il 30 settembre p. v.

Inoltre, affinché il pubblico possa essere esattamente informato della qualità dei biglietti consorziali provvisori che cadranno in prescrizione il 30 settembre, il ministero predetto ha fatto eseguire l'impressione dei loro tipi in appositi fogli che spedisce alle intendenze di finanza per la pronta diramazione ai sindaci delle provincie con invito di tenerli esposti ed affissi costantemente nell'albo comunale o nell'ufficio locale di posta, durante il trimestre ora cominciato, per norma degli interessati.

BIBLIOGRAFIA

Biblioteca Manzoni. — La direzione della biblioteca nazionale (Braidense) di Milano, che raccoglie tutte le opere a stampa e manoscritte di Alessandro Manzoni, e desidera compilarne una completa bibliografia, sarebbe grato a chi, possedendo lettere ed altri manoscritti di quel grande, le ne volesse favorire la notizia.

COGNIZIONI UTILI

La falsificazione della birra.

Come il vino, anche la birra, l'antica cervogia germanica, va soggetta a molte falsificazioni.

Le si aggiunge acqua che la rende leggera; si rafforza il sapore col sale di cucina; si aumenta la tinta con caramelle, con cicoria torrefatta, succo di liquirizia, roob di sambuco, ec.; si ripara alla mancanza dell'orzo con l'aggiunta di sciroppo di fecola, o con l'uso di patate, di riso, di mais, ec.; la si aromatizza con bacche di ginepro, chiodi di garofano, fiori di tiglio; le si dà più sapore e si tenta di renderla più inebriante introducendovi belladonna, semi di colchico, mezzerezo, ginepro, grani del paradiso, giusquiamo, stramonio, teste di papavero (quasi tutte sostanze velenose); infine essendo il luppolo la sostanza più costosa che entra nella birra, i frodatori cercarono di surrogarlo con sostanze amare, come: l'assenzio, l'acido pirico, la corteccia di bosso, il cardo benedetto, la coloquintide, la coccola di levante, il fielo di bue, la genziana, il iuchene, le foglie di noce, la noce vomica, la stricnina!! la piccola centaurea, la quassia amara, la corteccia di salice. E per dare a questa mistura la consistenza mucillagginosa, il sapore piccante ed il colore bruno, i frodatori vi versano acqua di caice, vi fanno cuocere ritagli di pelli di vitello, di cavallo, di montone, scarpe vecchie, ed i diversi rimasugli gelatinosi ed invendibili delle macellerie.

La marina italiana in Francia

Il *Journal officiel* pubblica il seguente decreto:

« Saranno percepite nei porti della Francia e dell'Algeria sulle navi italiane indipendentemente dai diritti di *quai* attualmente in vigore, le sopratte seguenti:

« Sulle navi a vapore provenienti dai paesi d'Europa, bacino mediterraneo e dal Marocco, da Couta a Mogador inclusivamente franco 1,50 per tonnellata; se sono provenienti da altro porto un franco, e se hanno fatto scalo nei porti francesi due franchi.

« Sulle navi a vela impiegate nella navigazione del mediterraneo nei limiti degli stretti di Gibilterra, dei Dardanelli e del canale di Suez, 70 centesimi per tonnellata.

« Sulle navi di più di 100 tonnellate, provenienti da altri porti del mediterraneo dei paesi d'Europa, e della costa del Marocco, franco 1,10 per tonnellata e se hanno fatto scalo nei porti francesi franco 1,20.

« Sulle navi di 100 tonnellate e meno, provenienti dai paesi di Europa posti nel bacino del Mediterraneo e dalla costa del Marocco, 50 centesimi per tonnellata, e se hanno fatto scalo nei porti francesi un franco ».

È notevole che l'ordinanza non reca nessuna speciale disposizione sulla pesca e la pesca del corallo.

Gli autografi. — Il prof. Federici, l'illustre clinico di Firenze, ecco come si esprime parlando della rinomata pariglina del Mazzolini di Gubbio: « Da qualche tempo « vado sperimentando il pregevolissimo liquore di pariglina del signor Ernesto Mazzolini di Gubbio e con buon effetto, cosicché l'adopero e seguirò ad usarlo voentieri ed in modo particolare nella sifilide e « e nell'artrite cronica. L'esser facilmente « tollerato, e condensando, per così dire gli « effetti di rimedi eroici in piccole dosi, rendono questo medicamento preferibile ad « ogni altra preparazione magistrale e farmaceutica ». La pariglina del Mazzolini di Gubbio viene anche raccomandata da altri clinici per la cura del infaticismo, gotta, erpete, serofola, tisi incipiente. Il ministero d'industria e commercio conferì una medaglia speciale al merito al R. farmacista Ernesto

Mazzolini di Gubbio per la sua pariglina. Si vende lire 9 la bottiglia grande. Spedizioni franco.

Unico deposito in Pisa alla R. farmacia del cav. Stefano Rossini, presso la R. università.

CRONACA

— *Camera di commercio ed arti di Pisa.* Togliamo dal bollettino di notizie commerciali, serie II, vol. III, n. 28 quanto appresso:

Commercio diretto fra l'Italia e la China.

Il R. console a Shanghai riferisce che in seguito alla partenza da Hong-Kong per l'Europa di un primo piroscafo della navigazione generale italiana, la ditta Carlowitz & C. in Shanghai, rappresentante della nostra compagnia in Hong-Kong e Shanghai gli ha dichiarato di esser pronta a prendere nella più seria attenzione tutte le domande, che potranno esserle rivolte da industriali e commercianti italiani nell'intento di promuovere l'importazione diretta di prodotti italiani in China.

Per norma del nostro commercio la ditta suddetta ha trasmesso l'elenco seguente di alcuni articoli principali, che si esportano annualmente in Europa, e dei quali una notevole quantità arriva poi in Italia di seconda mano ed a prezzi più alti.

Quantità approssimativa di alcuni prodotti esportati da Shanghai nel 1885.

	per l'Inghilterra	per la Francia	per altri paesi
Sotole	171,678	5,561	»
Cantaridi	513	»	1,753
Noce di galla per l'estrazione del tannino	654,492	103,974	706,661
Lana di pecora	252,258	»	910,073
Id « cammello	680,667	»	606,918
Id « capra	331,870	»	»
Rabarbaro	200,694	51,383	142,964
Corna greggie da lavorare	56,219	15,717	1,142,505

Si esportano inoltre: trecce di paglia, stuoie di giunco e cappelli di giunco in quantità grandissima.

È soverchio far menzione delle seterie e pelli, nei quali articoli ha già luogo uno scambio attivissimo coll'Italia.

Da Canton e Hong-Kong si esportano pure in quantità grandissima i seguenti articoli:

Cantaridi, furmerie (radice, dalla quale si estrae un' apprezzata tinta gialla); galanga (radice medicinale); setole nere e bianche; stuoie di giunco.



— In occasione della beneficenza del cav. Ermete Novelli, verrà pubblicato il numero unico di un giornale illustrato dal sig. Augusto Bagnani, la cui abilità ci affida dell'importanza artistica di questa pubblicazione.



— Nella sera di domenica passata un concorso molto numeroso intervenne al trattenimento dato nel giardino Biscioni dalla società filarmonica pisana. Il concerto eseguito dalla banda della società stessa fu musicissimo e questo distinto corpo musicale venne ripetutamente applaudito. La rappresentazione data dalla compagnia dei giovani piacque moltissimo. Essi furono molto applauditi.



— Stasera alle 9, la società per le corse al trotto è convocata in adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione del bilancio, e nomina di una commissione per rivederlo.

2. Proposte da farsi per estinguere il debito.

— Anche al trattenimento dato in piazza S. Caterina dalla società dei negozianti accorse molta gente e piacque moltissimo i fuochi artificiali eseguiti dal sig. Tincolini di Livorno.

Ci vien fatto sapere che il locale in cui si eseguono questi trattenimenti e che fu già quello in cui ebbe luogo la fiera, rimarrà aperto al pubblico tutti i giorni fino alle ore 7 pomeridiane.

— Nella mattina di martedì scorso venne trovato nell'Arno il cadavere di Carissimo Baldassini il quale aveva tempo indietro esercitato in Pisa un negozio di pizzicagnolo che lasciò a causa di cattivi affari. Dopo fece anche il cuoco ed attualmente era disoccupato.

Si ritiene che la morte del Baldassini non si debba attribuire ad un delitto, nè ad una disgrazia, ma ad un suicidio, perchè il cadavere era vestito delle mutande, delle calze e della camicia, mentre gli altri abiti compreso il cappello erano stati lasciati sulla spiaggia. Sul cadavere non si riscontrava alcun segno di violenza.

Si dice che il Baldassini sia stato spinto ad uccidersi dalla miseria e da una malattia incurabile che l'affliggeva.

OSSERVATORIO METEORICO della scuola superiore di agraria della R. università di Pisa.

Il barometro è ridotto 0°.
Altezza della stazione sul livello del mare: metri 10.

Data	Ore in cui è fatto l'osservaz.	Temperatura (centigradi)	Pressione atmosferica	Umidità		Vento	
				Absoluta	Relativa	Direzione	Velocità (ch. all'ora)
17	9 ant.	24°8	761°6	14,74	59	ONO	0
	3 pom.	27°2	760°9	13,78	52	O	6
	9 pom.	22°4	761°2	16,01	78	ONO	3
18	9 ant.	25°2	762°1	15,91	67	O	1
	3 pom.	29°4	761°9	16,31	54	O	6
	9 pom.	23°0	762°4	17,73	83	ONO	3
19	9 ant.	26°2	763°0	17,68	72	NO	2
	3 pom.	30°4	762°8	15,09	46	O	5
	9 pom.	24°2	763°7	18,67	83	O	2
20	9 ant.	27°2	764°9	16,21	59	ONO	0
	3 pom.	32°6	765°2	12,67	35	ONO	6
	9 pom.	23°8	765°6	18,43	83	ONO	1
Luglio 17		18	19	20			
mass.		29°85	30°85	33°0	35°0		
min.		15°4	17°0	17°0	18°2		

STATO DEL CIELO.
Luglio 17. Sereno.
Luglio 18. Idem.
Luglio 19. Idem.
Luglio 20. Idem.

STATO CIVILE

Dal di 14 al di 19 luglio 1886 inclusive.

NASCITE DENUNZiate:

Maschi n. 14. — Femmine n. 17.

MATRIMONI

Gafforio Alfonso, di S. Marco alle Cappelle, con Favati Ernesta, di S. Giusto in Canalicci, ambedue celibi. — Minuti Lorenzo con Lambertini Palmira, ambedue celibi, di Barbaricina. — Casalini Florindo con Filippelli Rosalinda, ambedue celibi, di Riglione. — Landucci Dante con Rossi Chiara, ambedue celibi, di S. Michele degli Scalzi. — Frizzi Giuseppe, di Riglione, con Giacconi Anna, di S. Marco alle Cappelle, ambedue celibi.

MORTI

Sanminiatielli noi Casalta Eugenia, di anni 25, di Pisa. — Cecchini Amelia, 8, di San Giovanni al Gatano. — Acconci nei Banchelli Ottavia, 37, di Pisa. — Davini nei Noferi Aristeo, 30 di Pisa. — Lupetti Vincenzo, coniu-

gato, 76, dei Bagni di S. Giuliano. — Vantaggioli Assunta, nubile, 45, di Firenze. — Lemmi nei Sacconi Assunta, 39, di Pisa. — Pistelli Vittorio, coniugato, 36, dei Bagni di S. Giuliano. — Banti Italia, 11, di Barbaricina. — Dell'Ira Angiolo, vedovo, 85, di San Giovanni al Gatano. — Alessi Giuseppe, celibe, 16, di Pisa. — Lazzi nei Francesconi Emma, 32, di Pisa. — Antoni dott. Torello, celibe, 25, di S. Marco alle Cappelle. — Cattarsi nei Galli Francesco, 31, di Pisa. — Mercantelli nei Picchetti Giuseppa, 58, dei Bagni di S. Giuliano. — Martini nei Semperti Marianna, 76, di S. Michele degli Scalzi. — Parducci nei Mori Enrichetta, 24, di S. Michele degli Scalzi. — Nunziati, vedova Ranfagni Penelope, 78, di Pisa. — Ulivieri Natale, vedovo, 36, di Pisa. — Lorenzini Ferdinando, coniugato, 44, di Asciano.
Più n. 16 al disotto di 5 anni.

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

Dieci Maria Albina, da Frosinoro a Pisa. — Stuard nei Sodo Fanny, da Napoli a Pisa.

TEATRI

Martedì scorso la compagnia Novelli rappresentò al Politeama pisano la commedia in un atto dell'on. Felice Cavallotti intitolata *Nicarete* ovvero la festa degli Aloi, la quale piacque moltissimo, venne applaudita e ne fu chiesta la replica.

L'on. Cavallotti assisteva alla rappresentazione e venne più volte chiamato all'onore del prosenio.

La signora Lina Novelli eseguì egregiamente la parte della protagonista nella quale fu applauditissima. Il Novelli fu un bravo Tuerito, il Grisanti un Protomaco encomiabilissimo, il Gattinelli un arguto Carione.

Ieri, *Nicarete*, si replicò collo stesso successo.

— Lunedì scorso andò in scena all'arena Garibaldi l'operetta in due atti del maestro cav. Oreste Carlini, *L'importuno vince l'avar*, la quale fu applauditissima.

Il Carlini era presente alla rappresentazione e venne ripetutamente chiamato al prosenio.

L'esecuzione fu accuratissima per parte degli attori della compagnia Corsini, i quali interpretarono egregiamente quella bella musica che si ascolta volentieri.

Martedì e ieri, l'operetta stessa venne replicata col medesimo successo.

ATTI GIUDIZIARI

Sunto degli atti legali inseriti nel n. 56 (13 luglio) del supplemento al foglio periodico della R. prefettura di Pisa.

— La R. prefettura di Pisa rende noto che la mattina del di 26 luglio corr. sarà tenuto un nuovo incanto per l'appalto della rivendita di generi di privativa n. 10, posta in questa città sulla piazza del ponte di mezzo: per questa rivendita è già stato offerto il canone annuo di 200 lire.

— Estratto di bando per vendita coatta di beni immobili escussi a danno dell'avvocato Giovan Battista Acconci di Vicopisano, del quale è stato aperto il giudizio di graduazione dei creditori, sulle istanze della signora Vittoria Nicolai nei Rieoveri di Cascina. La vendita avrà luogo avanti il tribunale civile di Pisa la mattina del 26 luglio andante, a ore 11; i beni sono divisi in due lotti e cioè:

1° lotto — Un appezzamento di terra boscata a pini selvatici e scope, della superficie di ettari 11,13,84, posto nel popolo di Cuciughiana luogo detto - Sasso della bella Rosa - livellare della comunità di Vicopisano per l'annuo canone di lire 11,07; porzione, circa ettari 2,08,82, di un vasto appezzamento di terra per la maggior parte olivato ed in piccola quantità nudo e sassoso, con casa rurale, di dominio diretto della comunità di Vicopisano pel canone ratizzato di lire 4,18; ed

una stanza terrena coperta a tetto; per il prezzo minimo di lire 16,280,40.

2° lotto — Un piccolo appezzamento triangolare di terra detto - la Punta - della superficie di ettari 0,20,08, ed altro appezzamento lavorativo, vitato e pioppato, di ettari 0,25,34; il tutto posto in comune di Cascina: per il prezzo di lire 1457,25.

— Con pubblico istrumento del 17 giugno scorso i signori comm. Vitale Lostia di S. Sofia e Ranieri Renzoni cessarono di far parte della società Renzoni e C. avente per iscopo la fabbricazione e vendita di terraglie in San Michele degli Scalzi, Pisa, subentrando in tutte le obbligazioni il sig. Giovanni Gucci: la ragione sociale sarà da qui in avanti Gucci e C. già Renzoni e C.

— Il presidente del tribunale di Volterra, ha con suo decreto del 2 luglio corr., ammesso la signora Eugenia Quocqui vedova Cini ad istituire il giudizio di purgazione delle ipoteche gravanti una casa già di proprietà Gini Luigi, e da essa riscattata: ha pure dichiarato aperto il giudizio di graduazione sul prezzo residuo a lire 267,99 ordinando ai creditori di depositare le loro domande entro 40 giorni dalla notificazione del decreto.

— Avviso di concorso al vacante posto di segretario capo nell'ufficio provinciale di Pisa (già da noi pubblicato nella parte ufficiale del n. 56).

— È stato rinviato, con altro sbasso del 10 per cento, all'udienza del tribunale civile di Pisa del di 26 luglio andante, l'incanto dell'immobile espropriato in danno di Antonio Andreotti: detto immobile verrà esposto per lire 4,060.

Sunto degli atti legali inseriti nel n. 57 (16 luglio) del supplemento al foglio periodico della R. prefettura di Pisa.

— Seconda pubblicazione di un estratto di bando per vendita dei beni immobili escussi a danno del sig. avv. Giovan Battista Acconci di Vicopisano.

— L'intendente di finanza di Pisa ha fatto istanza al presidente del tribunale civile locale perchè nomini un perito che proceda alla stima di un immobile di proprietà di Luigi e Carlo fu Giuseppe Bertolucci dei Bagni San Giuliano.

— Il cancelliere della pretura del primo mandamento di Pisa rende noto che il signor dott. Lelio Cini, come mandatario speciale delle signore contessa Elisa del fu conte Adriano De Larderel moglie del sig. conte comm. Florestano De Larderel, e marchesa Adriana del prenomato fu sig. conte Adriano De Larderel moglie del sig. marchese Neri Fransoni, ha dichiarato di accettare con beneficio di legge e di inventario l'eredità relitta dalla contessa Adelaide Susanna del fu Marcello De Bruges Dumenil De Camps vedova del conte Adriano De Larderel, morta in Pisa il 10 del mese corrente.

— L'esattore comunale di Ponsacco rende noto che la mattina del 14 agosto p. v., avanti la R. pretura di Pontedera, avrà luogo la vendita dei seguenti immobili di proprietà del sig. Mario Giusti.

1° Un fabbricato composto di 11 stanze parte a due e parte a tre piani, posto in comune di Ponsacco, luogo detto sui Fossi; con rendita imponibile di lire 138,75.

2° Un pezzo di terra ortale annesso a detta casa, con pozzo e pile, cinto da muro, della superficie di m. 460.

Occorrendo un secondo e un terzo esperimento questi avranno luogo il di 21 e 28 agosto prossimo.

— Il cancelliere della pretura di Fauglia rende noto che la signora Maria Fantozzi Pierini vedova del fu Pietro Leoni, nell'interesse dei propri figli minori Gregorio e Luigi, ha dichiarato per mezzo di mandatario di accettare con beneficio di legge e d'inventario l'eredità relitta dal fu Gregorio q. Pietro-Antonio Della Longa, morto in Firenze il 3 giugno u. s., senza cognite disposizioni testamentarie.

— Il tribunale civile di Volte tribunale di commercio ha con sentenza del 14 luglio corr. dichiarato il fallimento di Gritta Emanuele negoziante domiciliato a Suvereto; ordinata la convocazione dei creditori per il di 29 del mese corrente a ore 10 antimeridiane per la nomina della delegazione di sorveglianza e la nomina definitiva del curatore; stabilito il termine di giorni venti a presentare le dichiarazioni di credito; fissato il di 14 agosto p. v. per la chiusura del processo verbale di verificaione dei crediti; nominato in giudice delegato l'avv. Nicomede Tognoli e a curatore provvisorio il sig. Giulio Saviozzi di Campiglia Marittima.

Prezzi delle grasse vendute in Pisa nel mercato del 21 luglio 1886.

NB. I prezzi segnati nella 1.a colonna sono relativi ai generi venduti in partita fuori dazio, e per ogni ettolitro.

I prezzi segnati nella 2.a colonna riguardano i generi venduti in dettaglio dazio compreso, e per ogni ettolitro.

	L. o C.	L. o C.
Grano gentile rosso 1.a qual.	18,50	18,50
Detto di 2.a	17,80	17,80
Detto bianco 1.a q.	»	»
Detto di 2.	»	»
Detto mazzo occhio 1.a qual.	17,80	17,80
Detto di 2.a	17,10	17,10
Detto di Livorno	»	»
Detto grano grosso buono	»	»
Detto di Maremma il quintale da	21,—	»
Detto provenienza lombarda il quintale da	20,50 a	»
Detto Romagna da	»	»
Segale	»	10,95
Segalato	»	»
Vecce schiotte	»	»
Orzo nostrale	»	»
Detto estero	»	»
Fave nostrali	13,70	15,75
Detto estere	»	»
Detto orzate	»	»
Mescolo	»	»
Avena di maremma 18,50 a	19,—	»
Detta mista o bianca, ett.	8,55	9,60
Granturco di 1.a q.	13,70	14,40
Detto di 2.a	»	13,70
Riso 1.a q. il quintale	»	49,—
Detto di 2.a	»	46,—
Fagioli bianchi gr. 1.a q.	»	30,—
Detti mezzani	»	»
Detti tondi	»	»
Detti coll'occhio	»	»
Ceci eremici	»	»
Lupini	»	»
Detti esteri	»	»
Saggina	»	»
Miglio	»	»
Panico 1.a q.	»	»
Detto 2.a q.	»	»
Olio di 1.a q. per ogni ett.	135,—	146,—
Detto di 2.a	120,—	131,—
Detto da lumi	85,—	95,—
Farina di castagne	»	»
Patate, il quintale	»	»
Vino del Piano di Pisa 1.a q. ogni ettolitro, nuovo.	38,20	44,80
Detto 2.a q.	32,75	39,30
Pieno 1.a q. il quintale	8,—	»
Detto di 2.a	7,—	»
Paglia, il quintale	3,—	»
Detta a manne il quintale	»	»
Pane 1.a q. il chilogrammo	—	0,38
Detto di 2.a	—	0,30
Detto di 3.a	—	0,26

PASQUALE FINALI, gerente resp.

TOSSE ASININA O CANINA DEI RAGAZZI.

Guarigione in **24 ore** con lo **Specifico MANARA** premiato in Italia ed all'estero, e ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Faccina L. 2 con istruzione. Per non essere ingannati esigere la firma a mano Manara sull'istruzione. Effetto garantito.

Dirigersi al preparatore chimico **Manara in Montu Beccaria (Italia)**, ed in tutte le buone farmacie del mondo.

Chiedere specifico **Manara**.

Unico deposito in Pisa nella R. farmacia del chimico-farmacista cav. Stefano Rossini, presso la R. università.

Pisa, Tip. Vannucchi, 1886.

PICCOLA BIBLIOTECA DEL POPOLO ITALIANO

DIRETTA
DA PAOLO MANTEGAZZA, RUGGERO BONGHI,
ANTON GIULIO BARRILI

Questa nuova Biblioteca si propone di offrire al Popolo italiano tutto ciò che può intendere e godere di buono e di bello, tutto ciò che può rifargli il carattere, ingentilirgli il costume, allargarne la coltura, esplorando le miniere della scienza, i giardini dell'arte, gli archivi della storia.

La nota che vibrerà in questa Biblioteca deve essere rispetto per tutte le religioni dell'ideale, per tutte le opinioni oneste, un entusiasmo per tutte le poesie della vita; dalla più santa fra tutte, quella della famiglia, fino alla più alta, quella delle glorie del nostro paese.

Nessuno è povero per godersi il suo fiore in questo giardino, nessun uomo è inutile, quando impari dai nostri libri a sviluppare tutte le proprie forze e a godersi in pace il raggio di sole che gli spetta.

Volumi già pubblicati:

PAOLO MANTEGAZZA, *L'Arte di esser felici.* — ANTON GIULIO BARRILI, *Se fossi Re.* — COSTANZO RINAUDO, *Cronologia della Storia d'Italia.* — EUGENIO CHECCHI, *Cristoforo Colombo.* — LUIGI BOMBICCI, *Le stelle cadenti.* — RUGGERO BONGHI, *Roma pagana.* — CARLO DE STEFANI, *La superficie della terra.* — FEDERIGO FARAGLIA, *La disfida di Barletta.* — RAFFAELLO BARBIERA, *I Poeti della Patria.* — AGENORE GELLI, *Carlo VIII in Italia.* — PAOLO MANTEGAZZA, *La mia mamma.*

Centesimi 50 ciascuno.

Seguiranno volumetti di: OLINDO GUERRINI (Stecchetti), *Le streghe.* — LUIGI CAPUANA, *Come il sole dipinge.* — ONORATO OCCIONI, *Virgilio e il Popolo italiano.* — GIOSUÈ CARDUCCI, *Edmondo De Amicis.* — ENRICO NENCIONI, *Ruggero Bonghi L'Evangelo di san Matteo.* — G. B. LICATA, *In Affrica.* — GUELFO CAVANNA, *I parassiti della casa.* — ENRICO GIGLIOLI, *Il cane e il gatto.* — STEFANO SOMMIER, *Un viaggio d'inverno in Lapponia.* — CARLO DE STEFANI, *Le Montagne.* — PIETRO VAYRA, *Carlo Emanuele I.* — LUIGI ARNALDO VASSALLO (Gandolin).

Uscirà un volumetto di circa 100 pagine ogni 15 giorni, a Centesimi 50.

Avviso interessante.

Chi vuole del vino vecchissimo, eccellente, mille volte meglio del Bordò, come viene veramente dall'uva, vada in Pisa alle farmacie *Bottari* sotto Borgo n. 3, e *Petri* cantonata via san Martino e Vittorio Emanuele, e l'avrà al prezzo di L. 2 la bottiglia o L. 1,80 riportando il vuoto.

Colà si trova un vino nero chiamato « COLOMBAIO SEVERO » della *Casa Pieri di Fauglia*, tanto raccomandato dai medici per la sua utilità, mantenendo ai malati le forze, sollecitando i convalescenti alle perfetta guarigione, e donando alle macchine deboli e rifinite pieno vigore e la più completa energia.

Provatelo, è prodigioso.



Si affitta la locanda della Chiostra con stalle, rimesse e fienili.

Rivolgersi per le trattative dal proprietario Luigi Malvaldi, Via le Belle Torri, n. 5.

GRANDS VINS DE BORDEAUX

Château des Queyries

(Propriété de M. Henri Valéry).

La maison CAMPARI à LIVOURNE seule concessionnaire pour la vente exclusive dans les Provinces de Livourne et de Pise.

I MIGLIORI
SAPONI MEDICINALI
CONOSCIUTI, ED I PIÙ CONVENIENTI
sono quelli del farmacista
MAX FANTA in PRAGA (Boemia)
Altstädter Ring, n. 21.

SAPONE ICTIOL	L. 1,50	SAPONE al fiele	L. 1,—
SAPONE MERCURIALE	» 2,20	SAPONE fenicato	» 1,—
SAPONE CONTRO LA GOTTA	» 2,—	SAPONE d'erbe	» 1,—
SAPONE di catrame	» 1,—	SAPONE solforoso	» 1,—
SAPONE di catrame alla glie.	» 1,—	SAPONE alla vasellina	» 1,—
SAPONE Benzoico	» 1,—	SAPONE al morio d'uova	» 0,90

SAPONE alla glicerina L. 0,80.
Vendita esclusiva per tutta Italia A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo Municipale. In Pisa presso le farmacie L. Piccinini, F. Devoto, S. Rossini.

NON PIÙ AMIDO INGLESE

AMIDO NAZIONALE

PURO RISO

QUALITÀ SUPERLATIVA

della fabbrica Fratelli MALACARNE

PREMIATI CON MEDAGLIA

ALLE ESPOSIZIONI DI PARIGI 1878 -- MILANO 1881

Trovasi in vendita nei negozi della Ditta Fratelli Martin Wedard in Pisa a L. 1,20 il chilogrammo.

Pei signori rivenditori abbonati da convenirsi.

PRONTA, CERTA
e Radicale guarigione ed Estirpazione
DEI
CALLI AI PIEDI
colli CERTI E TINI preparati nella
Farmacia BIANCHI in Milano
L. 1,50 scat. gr — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in
Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in
Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli
Piazza Municipio. — si ricevono in
tutta Italia franco di porto.

In Pisa: presso le farmacie Rossini e Piccinini.

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

PREPARATI D'ANATERINA
del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna.

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità med.

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le gengive ammalate, mantiene e pulisce i denti, rende l'alito cattivo, aiuta la dentizione nei bambini, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1,35 — » 50 e » 25.

POLVERE DENTIFRICA usata nell'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1,30

PASTA ANATERINA DENTIFRICA in vasi. Finissima pasta per i denti, rinfresca in bocca. Prezzo L. 1,30

PASTA DENTIFRICA AROMATICA qualità sovrana, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo Cent. 85

PIOMBATURA PEI DENTI. Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. L. 2,50

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA presso A. MANZONI e C. Milano. Via della Sala, 16 — Roma, Via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo Municipale.

Un poco di pratica notarile per l'esame d'idoneità necessario a conseguire l'iscrizione nell'albo dei notari aspiranti.

MANUALE

COMPILATO A CURA

DEL

D. AUGUSTO ROSSINI

Segretario del Consiglio notarile di Pisa,
Notaro accreditato per servizio del debito pubblico
e già Segretario ed Ufficiale di Stato civile nel Comune di Pisa

Il libro consta di un volume in 8° grande di pag. xvi-648, e si spedisce franco in pacco postale, a chi ne faccia richiesta, dietro invio di un vaglia di L. 10,00.

Le richieste ed i vaglia debbono dirigersi — Al dott. Augusto Rossini notaro a Pisa —.